O3: Linee guida sull'uso delle Risorse Didattiche Aperte accessibili sul WEB per l'istruzione bilingue negli asili

O3-A1: Metodologia/Linee guida

Preparato da KINDERVILLA 03/06/2015

Nome del progetto: POLYGLOT – Multilingual education

in pre-school age

Acronimo del progetto: POLY

Numero del progetto: 2014-1-AT01-KA201-000977



Indice

1.	Introduzione2
2.	All'asilo / scuola materna Errore. Il segnalibro non è definito.
a)	Adeguarsi alla loro età, essere connessi al vivace mondo dei
ba	ambini Errore. Il segnalibro non è definito.
b)	Essere abbastanza motivanti e partecipativi da catturare
ľá	attenzione dei bambini e coinvolgerli nel processo di apprendimento
	Errore. Il segnalibro non è definito.
c)	Fornire contenuti che migliorino le loro competenze bilingue12
d)	Identificare risorse che mostrino stereotipi di genere e culturali
pe	er evitare il moltiplicarsi della discriminazione. Errore. Il segnalibro non
è	definito.
e)	Essere preparati per unità di apprendimento individuali e
CC	ollettive Errore. Il segnalibro non è definito.
f)	Essere preparati per classi multilingue (suggerimenti) Errore. Il
se	gnalibro non è definito.
g)	Abituarsi ad apparecchiature tecnologiche adatte
	Errore. Il segnalibro non è definito.
h)	Garantire sicurezza Errore. Il segnalibro non è definito.
3.	A casa Errore. Il segnalibro non è definito.
a)	Supportare l'apprendimento della prima lingua Errore. Il
se	gnalibro non è definito.
b)	Attività abituali con i genitori Errore. Il segnalibro non è definito.
c)	Fatti importanti riguardanti il bilinguismo nella prima infanzia
	Errore. Il segnalibro non è definito.
d)	Alcuni suggerimenti sull'uso della tecnologia a casa Errore. Il
se	gnalibro non è definito.
e)	Sicurezza Errore. Il segnalibro non è definito.

4.	Conclusioni	. Errore.	Il segnalibro	non è definito

1. Introduzione

Le Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources) possono fornire un ottimo supporto per l'insegnamento delle lingue all'asilo. Da un lato offrono grandi opportunità per l'uguaglianza nell'istruzione in quanto sono facilmente accessibili e gratuite. Dall'altro lato necessitano davvero di essere adattate ai bambini dell'asilo, alle loro abilità e alla loro motivazione ad usarle.

Come abbiamo dimostrato nell'Intellectual Output 2 – "the State of the Art Report on WEB based OER for bilingual education (free or very cheap Apps)" c'è già un'ampia gamma di OER che aiuta l'apprendimento delle lingue negli adulti e anche nei bambini. Molte di queste Risorse Educative Aperte esistenti per l'apprendimento della lingua sono destinate agli adulti e ai giovani, poiché richiedono certe abilità di lettura e scrittura.

Per gli insegnanti e i genitori che vogliono usarle per insegnare ai loro figli una seconda lingua, non è sempre facile giudicarne la qualità formativa. Anche se sono descritte o sembrano essere adatte ai bambini grazie alle loro immagini colorate, potrebbero non essere così invitanti per bambini molto piccoli e potrebbero presentarsi ostacoli e dubbi sul loro livello o sulle informazioni che forniscono.

Per questo motivo, i materiali destinati ai bambini degli asili dovrebbero fornire strumenti con caratteristiche ludiche, connesse alle loro storie e giocattoli, in modo da essere invitanti e utilizzabili dai bambini da soli, dopo aver ricevuto una spiegazione su come lavorare con i materiali. Potrebbero anche essere così motivanti che i bambini potrebbero iniziare ad aiutarsi l'un l'altro su come giocarci e su come imparare la lingua.

L'acquisizione della seconda lingua fornisce anche l'opportunità di promuovere il rispetto e l'empatia nei confronti di diverse culture e persone. Potrebbe quindi essere una questione importante da considerare la scelta dei materiali di apprendimento per i bambini di scuola materna. Imparare ad apprezzare la diversità e condividere punti di vista durante la giovane età, potrebbe rendere i

bambini più aperti a sviluppare una mentalità positiva nel riconoscimento del valore di altre culture e lingue.

A tal proposito, gli insegnanti nelle classi multiculturali, ma anche i sviluppatori delle OER, dovrebbero essere consapevoli della diversità culturale degli utenti e consci dei modelli di diverse culture. Questo è essenziale perché il bagaglio culturale degli studenti varia da una cultura all'altra, ed include non solo parole nella loro prima lingua ma anche rappresentazioni visive, gesti, movimenti, nozioni di etichette sociali ecc. Quindi è importante per gli insegnanti e gli sviluppatori delle OER essere informati sulle caratteristiche menzionate sopra così da essere capaci di evitare equivoci e quindi concentrarsi su interazioni significative. Dall'altro lato, l'utente dovrebbe essere consapevole degli stereotipi di genere e culturali che potrebbero essere trasferiti e supportati dal modo in cui sono rappresentati da personaggi, desideri ed emozioni presenti nelle immagini e nelle storie della risorsa.

Per questi motivi, il consorzio del progetto Polyglot ha utilizzato il suo terzo Intellectual Output del progetto per concentrarsi sulla qualità educativa delle OER nell'acquisizione del linguaggio in tenera età. Vi esporremo i risultati e le conclusioni di questa ricerca nelle seguenti "linee guida sull'uso delle OER accessibili sul WEB per l'istruzione bilingue negli asili". Poiché crediamo che il miglior aiuto per l'acquisizione della lingua in giovane età sia dato dalla collaborazione tra le istituzioni prescolastiche e il contesto familiare, queste linee guida dovrebbero essere usate come supporto educativo per gli insegnanti e il personale degli asili, così come per i genitori a casa. Abbiamo quindi diviso le linee guida in due parti:

- Punto 2, rivolto al personale dell'asilo.
 Insegnanti e personale riceveranno informazioni sui criteri di qualità delle OER e riceveranno idee su come integrarle al meglio nelle loro lezioni.
- Punto 3, rivolto a genitori e al resto della famiglia a casa:
 Genitori e parenti riceveranno informazioni su come sostenere nel miglior modo l'acquisizione della seconda lingua a casa, e anche su quali OER utilizzare per favorire l'apprendimento della lingua a casa.

2. All'asilo / scuola materna

Prima di tutto, c'è un progresso significativo nelle abilità da quando i bambini entrano alla scuola materna e quando ne escono. Anche a causa di differenti contesti educativi e sociali, si raggiungono diversi livelli di abilità. Potrebbero riuscire a nominare tutte le lettere maiuscole e minuscole, capire che la sequenza di lettere in una parola scritta rappresenta la sequenza di suoni (fonemi) nella parola parlata (principio alfabetico), imparare alcune, sebbene non tutte, somiglianze tra lettere e suoni, riconoscere a vista alcune parole, incluse alcune molto comuni (un, il, io, mio, tu, è, sono), tenere traccia delle parole mentre ascoltano la lettura di un testo familiare o mentre rileggono la propria scrittura, usare i nuovi vocaboli e le costruzioni grammaticali in un loro discorso, alternare correttamente il linguaggio orale con quello scritto, rispondere correttamente a domande su racconti, narrare, riprodurre, o rielaborare storie o parti di esse... e potrebbero riuscire a sviluppare ulteriormente queste abilità durante l'asilo. L'uso della tecnologia in classe è un modo per migliorare l'impegno degli studenti e arricchire l'insegnamento. La possibilità di avere classi on-line, streaming video e la ripetizione di lezioni sono solo alcune delle nuove metodologie disponibili per l'insegnamento delle lingue. Il primo passo è creare una rete wireless sicura che sostenga questi strumenti. Il secondo passo importante è avere una varietà di strumenti per lavorare con i bambini così da attirare il loro interesse e per scegliere il corretto livello di difficoltà.

Da punto di vista dell'insegnante, ciò ha come conseguenza una differenziazione dei canali e livelli d'informazione usati per contestualizzare l'uso del linguaggio. In questo senso, l'insegnante deve fornire informazioni auditive e visive per sostenere le opportunità di apprendimento che coinvolgono diversi sensi. In questo contesto per l'insegnamento di una seconda lingua, i seguenti principi sono molto importanti per l'acquisizione di una seconda lingua e rappresentano la principale sfida per insegnanti e sviluppatori di OER destinate a bambini dell'asilo.

In base a ciò, i materiali devono:

- a. Adeguarsi alla loro età, essere connessi al vivace mondo dei bambini
- b. Essere abbastanza stimolanti e partecipativi così da catturare l'attenzione dei bambini e coinvolgerli nel processo di apprendimento
- c. Fornire contenuti che migliorino le loro competenze bilingue
- d. Identificare risorse che mostrino stereotipi di genere e culturali per evitare il moltiplicarsi della discriminazione
- e. Essere preparati per unità di apprendimento individuali e collettive
- f. Essere preparati per classi multilingua (suggerimenti)
- g. Abituarsi ad apparecchiature tecnologiche adatte
- h. Garantire sicurezza

a. Adeguarsi alla loro età, essere connessi al vivace mondo dei bambini

I materiali dovrebbero fornire varie attività che siano adatte ai bambini. Gli studi mostrano che la motivazione è un fattore chiave per un apprendimento efficace. Adattare i materiali ai bambini dell'asilo non vuol dire solo usare immagini colorate, è importante connettere le OER e le lezioni al mondo in cui il gruppo a cui siamo rivolti vive ed è interessato, e al loro livello di comprensione e competenze. I bambini dovrebbero quindi essere coinvolti in attività giocose per promuovere il loro apprendimento, o motivarli a imitare ed esplorare, cantare insieme ecc.

I bambini piccoli acquisiscono naturalmente il linguaggio. Hanno l'abilità di imitare la pronuncia. Non pensano che imparare a parlare l'inglese sia difficile, a meno che non siano gli adulti a dirlo, i quali hanno probabilmente imparato l'inglese a scuola tramite libri di grammatica. I bambini usano ancora le loro innate strategie individuali per l'apprendimento del linguaggio che hanno già usato per acquisire la loro lingua madre e scoprono subito che possono usarle anche per assimilare l'inglese o un'altra seconda lingua.

I bambini hanno il tempo di imparare attraverso attività di gioco. Assimilano il

linguaggio partecipando ad attività condivise con un adulto. Per prima cosa comprendono il senso dell'attività e dopo arrivano al significato grazie al linguaggio condiviso con l'adulto.

Per gli insegnanti della prima infanzia è anche importante conoscere più cose riguardo l'acquisizione precoce del linguaggio, quindi per esempio il fatto che alcuni bambini possono attraversare un periodo di silenzio. Possono dunque riconoscere questo stadio e aiutarli durante questa fase sviluppando la loro comprensione della seconda lingua. Se i bambini mostrano segni di essere pronti a partecipare alle attività, il personale della prima infanzia può incoraggiarli e fornire un ulteriore supporto. Come in tutti i contesti della prima infanzia, i bambini impareranno attraverso la routine, canzoni e giochi. In quanto coinvolto di queste attività, il personale può aiutare l'acquisizione del linguaggio ripetendo parole e frasi importanti. Usare gesti e materiali visivi come fotografie può anche aiutare molto la comprensione del linguaggio e delle parole dei bambini. Questo è anche importante da sapere per lo sviluppo di strumenti elettronici.

Suggerimenti di strategie per il supporto dell'apprendimento che possono essere utili nelle OER:

- Continue conversazioni per fornire aiuto durante la fase di silenzio
- Usare domande e ripetizioni varie
- Uso della prima lingua
- Accettare risposte non verbali (touch screen)
- Lodare gli sforzi
- Struttura per incoraggiare i bambini
- Fornire attività che rinforzino la pratica della lingua attraverso giochi di ruolo (imparare facendo per esempio giocare al negozio di alimentari)
- Aggiungere immagini e suoni le immagini aiutano i bambini a connettere il significato delle parole. La musica e il ritmo sono uno dei modi di usare tutto il cervello.
- Imparare con i movimenti usare corpo e mente insieme
- Imparare tramite il tatto



Il gioco è considerato una strategia prescolare efficace per l'apprendimento e ultimamente ha ricevuto grande attenzione dalla comunità di ricerca (conosciuto anche come *lunatic approach*). Questa natura interattiva del gioco può diventare un fattore efficace nel coinvolgimento del bambino negli esercizi. E inoltre, il coinvolgimento in attività giocose attira l'attenzione del bambino e può fornire altre possibilità per il bambino di sviluppare varie abilità (cognitive, intellettuali e socio-emozionali).

La tecnica della risposta fisica totale permette ai bambini di ricevere input comprensibili della seconda lingua senza che la debbano parlare. Può funzionare bene durante la *fase di silenzio* del bambino quando la sua esposizione a una nuova lingua è recente o non si sente a proprio agio a usarla.

Un esempio di ciò lo abbiamo in Dora l'esploratrice. Si tratta di una serie tv a cartoni animati americana educativa che andava in onda già nel 2000 e che ha vinto un *Peabody Award* nel 2003 "per il ragguardevole impegno nel rendere l'apprendimento una piacevole esperienza per i bambini all'asilo". La serie ha come protagonista una ragazza sud-americana di nome Dora, accompagnata dal suo zaino parlante viola e Boots, la sua compagna scimmia antropomorfa. I giochi sono animati e altamente stimolanti per i bambini, in quanto Dora spiega loro cosa fare. I cartoni sono molto vivaci e colorati, così come devono essere i giochi per bambini.

L'apprendimento è inserito in storie. Questo trasforma l'esperienza di apprendimento in un'avventura gioiosa per i bambini piccoli, che sono in grado, per esempio, di imparare in questo modo le lettere.



Per il bambino è possibile partecipare al processo di apprendimento della seconda lingua in modo più amichevole e non minaccioso. In questo tipo d'istruzione il linguaggio non è usato in tutte le sue forme, ma è limitato all'uso di comandi. Un esempio d'istruzione tecnica del genere può essere dato dal seguente esempio "coloralo" del *British Council Programme*: chiedere al bambino di colorare animali con colori diversi può aiutarlo ad imparare a riconoscere animali e colori.

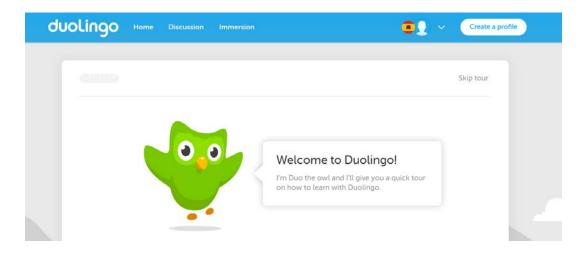


Soprattutto per bambini in età prescolare, le storie possono anche diventare un contenuto comprensibile e indimenticabile connesso alle loro esperienze,

interessi e sentimenti. Inoltre, quando si ascolta una storia, i bambini possono anche reagire usando sia comportamenti verbali sia non verbali ed esprimere perciò le loro idee e sviluppare la loro conoscenza in diversi modi. La narrazione di storie è essenziale per lo sviluppo dell'immaginazione umana, della creatività e dei processi del pensiero astratto (National Storytelling Network; http://www.storynet.org/about/values.html). Sviluppa il mondo dell'immaginazione interiore del bambino e il pensiero creativo.

La narrazione di storie è rilassante e piacevole. Favorisce le abilità di ascolto e comprensione. Sviluppa anche abilità di conversazione. Gli insegnanti che selezionano una storia da una OER dovrebbero considerare i seguenti requisiti: la storia deve avere una trama chiara, molte ripetizioni, opportunità di partecipazione, illustrazioni utili e il linguaggio dovrebbe corrispondere al livello linguistico della classe.

Con i *Gamified skill trees*, così come forniti da alcune piattaforme (per esempio Duolingo, Fun easy Learn, Busuu e altri, come menzionati nel IO2) i bambini riescono ad avanzare di livello. Questo potrebbe essere un metodo stimolante e così gli insegnanti non hanno bisogno di progettare un piano di studio perché i livelli sono sempre organizzati e gli obiettivi giornalieri o i promemoria possono essere cambiati.





Alcuni programmi come per esempio il *British Council – Learn English Kids* fornisce aiuto rivolto a insegnanti e genitori, dando istruzioni su come usare i materiali e imparare con i bambini.

b) Essere abbastanza stimolanti e partecipativi per catturare l'attenzione dei bambini e coinvolgerli nel processo di apprendimento

I bambini possono essere coinvolti nell'esplorazione di materiali e incoraggiati a muoversi attraverso lo spazio e prendere decisioni sulle attività che gli saranno assegnate. Possono anche essere motivati a interagire tra pari e dialogare con adulti.

I bambini all'asilo hanno già capito il motivo dell'uso del linguaggio e sono consapevoli di come funziona il linguaggio che utilizzano. Possiedono un notevole numero di parole e frasi e sono in grado di usare strutture base di grammatica. Le basi delle competenze che saranno ulteriormente sviluppate a scuola, sono state già acquisite. All'asilo di solito i bambini non hanno capacità di scrittura e lettura, quindi tutti i materiali che richiedono queste abilità devono essere utilizzati con adulti. Questi danno un forte input linguistico e guidano i bambini in ogni azione connessa al linguaggio. Da un lato, potrebbe essere buono promuovere l'apprendimento intergenerazionale e coinvolgere i genitori

nei processi di apprendimento così che, anche loro, possano migliorare le proprie conoscenze della seconda lingua. Dall'altro lato potrebbe essere più stimolante per i bambini stessi una pratica aiutata da esercizi di ascolto e semplici spiegazioni orali, così come compiti che possono portare a termine da soli toccando lo schermo, gestendo oggetti sul desktop, usando schede didattiche, immagini, disegnando, parlando o cantando.

Il processo partecipativo aumenta l'entusiasmo e dà ai bambini fiducia in loro stessi e soddisfazioni sull'apprendimento, le attività e i prodotti che creano. Gli strumenti basati sulla conoscenza, le esperienze e le necessità dei bambini li stimolano ad esplorare e li ispirano a imparare di più e quindi ad espandere le loro abilità linguistiche.

Per le OER come per il normale insegnamento del linguaggio per i bambini della scuola materna è consigliato che questi siano connesse alla vita quotidiana dei bambini poiché li aiuterà a capire l'organizzazione delle loro attività giornaliere.

Le Risorse Didattiche Aperte potrebbero stimolare l'innata curiosità dei bambini, ispirarli a creare storie, dare consigli su diverse fasi (fase prenarrazione, fase della narrazione e fase post-narrazione – vedi approccio CLIL in IO2 del progetto Polyglot) e potrebbero perfino fornire la possibilità di dialogare con altri fuori dalla propria comunità. Ai bambini potrebbero quindi essere presentati diversi personaggi, che potrebbero essere usati come "amici" per allestire la scena di molte avventure ed esperienze. Stimolano l'innata curiosità dei bambini. Inducono i bambini a capire nuovi vocaboli, per esempio numeri o animali, attraverso l'impiego delle immagini sullo schermo e la ripetizione del nome. Un grande vantaggio delle OER riguarda l'aiuto nello spelling e la corretta pronuncia delle parole. Alla fine si potrebbero fare esercizi o giochi per controllare se i bambini hanno imparato i nuovi vocaboli proposti, in modo socievole e piacevole.

c) Fornire contenuti che migliorino le loro competenze bilingue

È utile incoraggiare i bambini a usare gesti, immagini e frasi semplici per comunicare tra loro e con gli insegnanti. Per migliorare le loro competenze linguistiche bilingue è bene usare espressioni, sia nella prima sia nella seconda lingua e ricostruirle nella forma esatta. Queste espressioni possono essere sviluppate attraverso la ripetizione e la parafrasi.

Un'altra strategia potrebbe essere focalizzarsi sullo studio della lingua evidenziando le somiglianze e le differenze tra la prima e la seconda lingua. Per i bambini della scuola materna è bene applicare questo tipo di attività in situazioni reali e non attraverso esercizi linguistici.

Costruire le abilità linguistiche: Gradualmente, i bambini costruiscono frasi fatte da singole parole memorizzate cui aggiungono parole prese dal loro vocabolario ("un cane", "un cane marrone", "un cane marrone e nero") o una lingua memorizzata cui aggiungono il loro input ("Quella è la mia sedia", "Ora del gioco"). In base alla frequenza e alla qualità dell'esposizione all'inglese, il bambino inizia gradualmente a creare frasi intere.

Comprendere: Comprendere è sempre più semplice che parlare e l'abilità dei bambini di comprendere non deve essere sottovalutata, poiché sono abituati a comprendere la lingua parlata a casa grazie ad una varietà d'indizi presi dal contesto. Anche se potrebbero non capire tutto ciò che sentono nella lingua parlata in famiglia, i bambini ne afferrano l'idea – capiscono un paio di parole importanti e decifrano il resto utilizzando diversi indizi per interpretarne il significato. Incoraggiati, riescono presto a trasferire le loro doti di comprensione del "concetto" all'interpretazione del significato in inglese.

d) Identificare risorse che mostrino stereotipi di genere e culturali per evitare il moltiplicarsi della discriminazione

Nel White Paper on Intercultural Dialogue (2008) è dichiarato che, l'impegno nell'imparare diverse lingue "aiuta gli studenti a evitare di stereotipare gli individui, a sviluppare la curiosità e l'apertura alla diversità e a scoprire altre culture" (p.29). Le Risorse Educative Aperte possono raggiungere un'ampia comunità mondiale. Di conseguenza, hanno una grossa responsabilità sul senso e il significato dei contenuti che promuovono. Racconti, interazione interculturale, folclore e inoltre arte, teatro, musica possono essere una parte essenziale dell'insegnamento del linguaggio dato che danno informazioni non solo sul linguaggio e il contenuto ma anche sulla cultura. Devono tenere in considerazione gli elementi cognitivi dell'apprendimento delle materie studiate, l'associazione alle loro esperienze, interessi e sentimenti da una parte, mentre dall'altra, se seguono certi schemi generali, devono anche essere controllati attentamente nella creazione di stereotipi. I materiali usati e la rispettiva metodologia devono essere selezionati attentamente, prendendo in considerazione il contesto in cui si trova la classe scolastica, i personaggi presenti nelle OER, le loro credenze, i modi di recitare e le opportunità per farlo. Sembianze, giocattoli usati e materiali di gioco potrebbero riprodurre stereotipi culturali e di genere, non solo riguardo la scelta di colori per maschi e femmine (perché gli oggetti per le femminucce sono rosa?), ma anche riguardo attività e opportunità più discrete, così come l'idea di far vedere certi personaggi principali ai bambini come dei modelli da imitare. Questi schemi di genere sono spesso riconosciuti nei dress code e altri articoli di moda che hanno una grossa influenza poiché i bambini vogliono copiare i loro "Eroi".



e) Essere preparati per unità di apprendimento individuali e collettive

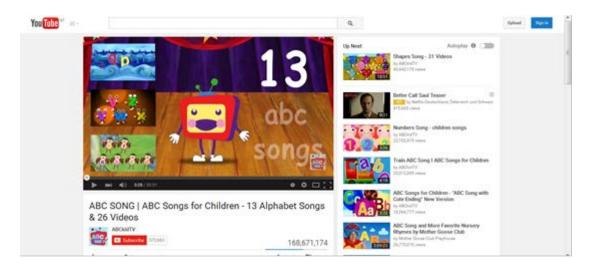
Attraverso la condivisione delle loro strategie di apprendimento con i compagni e facilitando le interazioni faccia a faccia nella seconda lingua, i bambini ottengono diversi benefici. L'apprendimento congiunto e le attività in comune non dovrebbero essere totalmente rimpiazzate da unità di apprendimento individuali sul touch screen poiché l'apprendimento in gruppo e la stessa partecipazione sono unità di formazione importanti per le future abilità sociali e relazionali dei bambini. L'apprendimento congiunto è inoltre un processo che incoraggia la motivazione e l'autonomia degli studenti. Dovrebbero quindi esserci diverse strategie collaborative prese in considerazione dagli sviluppatori di software o dagli istruttori che li utilizzano, così da fare interagire i bambini tra di loro.

Per queste attività deve esserci una chiara struttura del processo, mansioni chiare e scopi, premi e ruoli per i bambini.

f) Essere preparati per classi multilingue (suggerimenti)

Anche se può essere difficile per gli insegnanti delle classi multiculturali affrontare le sfide del multilinguismo, ecco dei consigli da parte dei ricercatori per aiutare gli insegnanti ad includere le lingue madri degli studenti nelle lezioni delle scuole materne:

• Le storie/unità di apprendimento possono essere presentate in diverse lingue (una da fare con gli insegnanti e una a casa con la famiglia.) • Si trovano OER sulle rime, lettere e numeri nella lingua madre dei bambini. Se ci sono adulti nell'asilo capaci di parlare la prima lingua, bisogna dare occasione ai bambini di interagire con loro. Questo tipo d'interazione può essere fatta anche con il coinvolgimento dei genitori.



Link: https://www.youtube.com/watch?v=_UR-I3QI2nE

• Usare OER che includono sia la prima che la seconda lingua dei bambini. Bisognerebbe usarle sia all'asilo sia a casa.



Tedesco: http://www.nickjr.de/spiele/251-dora-sag-es-zweimal

g) Abituarsi ad apparecchiature tecnologiche adatte

La tecnologia è di grande aiuto quando si insegna una nuova lingua ai bambini, ma bisogna limitarne il tempo di impiego a ciò che noi adulti riputiamo adeguato; raccomandiamo 10 minuti alla volta.

Un po' di tecnologia e su come utilizzarla in classe:

- Utilizzare gli audiolibri: I CD potrebbero essere guardati in gruppo e poi se ne potrebbe parlare insieme alla classe (così come si fa spesso con le storie)
- Leggere e ascoltare storie su iPad/tablet. Ci sono tante storie bilingue disponibili per iPad/tablet. Per i bambini è più facile usarli invece dei libri con i CD.
- Ascoltare MP3: Potete creare diverse playlist con canzoni spagnole, inglesi, francesi... e i vostri bambini potranno selezionare le loro canzoni preferite nella lingua che vorranno.
- Imparare con i Puffi e Zorro su YouTube: Lasciate che i vostri bambini guardino un cartone al giorno su YouTube nella loro seconda lingua.
 Possono scegliere quale, basta che sia nella seconda lingua e duri meno di 10 minuti.
- Ascoltare i Podcast insieme: Potete trovare dei podcast gratis che aiuteranno i vostri bambini a costruire il vocabolario della loro seconda lingua grazie a delle storie: "Cody's Cuentos" e "Cuentos a la luz de la luna". Podcast come questi, tipo in spagnolo, sono strumenti in più nella vostra giornata.
- Ogni tanto, fate una pausa con altre istituzioni per l'infanzia all'estero con Facetime o Skype, così da osservare altri costumi e abitudini culturali. Ciò aiuta l'apprendimento del linguaggio e la comprensione culturale, inoltre è gratis.

Speriamo che questi suggerimenti possano aiutarvi a trovare modi per utilizzare la tecnologia per imparare le lingue. Ovviamente, non tutte le scuole materne hanno accesso agli stessi materiali, quindi bisogna saper utilizzare ciò che si ha. Una smartboard è uno strumento magnifico che può offrire una varietà di metodi per l'insegnamento. Con una connessione internet si possono trovare

tantissime risorse che aiutano a migliorare le lezioni. Prima di tutto la smartboard è interattiva, quindi permette ai bambini di essere coinvolti in prima persona. Si possono fare dei giochi con le lingue e ciò comporta che i bambini facciano scelte basate su ciò che hanno sentito.

Una smartboard, in altri casi un computer fisso o un laptop, danno anche l'opportunità di far vedere dei video ai bambini. Questi sono in genere cartoni animati e sono adatti all'età dei vostri bambini. Dato che ai bimbi, di solito, piace guardare i video, sono più entusiasti durante la lezione e ciò rende l'insegnamento più semplice. Dato che alcuni di loro hanno un'intelligenza più visiva che auditiva, i video sono un modo facile per aiutare entrambi.

h) Garantire sicurezza

I computer e internet sono degli strumenti di apprendimento incredibili, ma possono anche esporre i bambini a dei rischi come contenuti e contatti inappropriati. Allora è responsabilità dei genitori, degli educatori e degli assistenti limitare il pericolo e aiutare i bambini a imparare a navigare il web in maniera sicura. Proteggendo le loro informazioni personali e stando attenti a ciò che vedono, gli adulti possono e devono ridurre i rischi. Dato che i bambini sono curiosi, i contenuti sono quasi magici per loro, potrebbero non sapere di essere a rischio e quindi non prestare attenzione alla sicurezza.

Per ottenere ciò, bisogna che siate aperti alla comunicazione. Ogni qualvolta che i bambini hanno un problema o qualcosa da chiedere, devono poter condividerlo con voi. Dato il ruolo di insegnanti e genitori, dobbiamo informare i bambini su come utilizzare internet. Se necessario, potremmo usare insieme i siti per un po' di tempo e mostrare loro quali sono le minacce e le parti insicure. Devono essere a conoscenza dei rischi e non aprire tutti i contenuti o i link che pensano siano interessanti. Per i bambini dell'asilo è raccomandabile l'utilizzo di applicazioni (come i giochi) sicure e di qualità e bisogna monitorarli mentre li usano. Quindi i dispositivi dovrebbero essere disponibili in aree condivise che permettano di controllarli e usarli insieme agli educatori. I bambini devono essere introdotti passo dopo passo alla possibilità di formazione presente sul web così da essere in grado di utilizzarli in maniera costruttiva. Non è solo

questione di fissare regole, ma di rendere i bambini vigili e informati sul come proteggersi adeguatamente alla loro età.

3. A casa

In un programma bilingue di cooperazione tra scuola d'infanzia e casa, l'alfabetismo e le abilità linguistiche sono acquisite con più successo. Essere consapevoli che c'è una relazione tra l'acquisizione della prima e della seconda lingua, connetterle entrambe durante le lezioni potrebbe aiutare il processo di apprendimento del bambino. È importante educare gli insegnanti di lingue dei bambini delle scuole d'infanzia e far focalizzare la loro attenzione su un approccio bilingue di questo tipo.

Pertanto i genitori dovrebbero essere coinvolti nel processo di formazione e dovrebbero essere informati sui temi che saranno esplorati in classe (per esempio insetti, animali da fattoria ecc.). Così le famiglie potranno incoraggiare i loro figli a imparare alcuni concetti base prima che i bambini ne vengano esposti nella seconda lingua.

a) Supportare l'apprendimento della prima lingua

I bambini hanno bisogno di supporto anche nel loro contesto culturale e durante l'acquisizione della prima lingua. Hanno bisogno di diversi tipi di comunicazione come racconti, folclore e, in aggiunta arte, teatro e musica. Per la stessa ragione, è importante coinvolgere la famiglia e le comunità durante questo progetto di scambio. Pertanto, le azioni che supportino l'apprendimento delle lingue nei bambini delle scuole d'infanzia devono aver luogo sia all'asilo che a casa. Le Risorse Didattiche Aperte offrono strumenti di supporto per il personale e i genitori e sono molto utili per questo tipo di approccio. Mentre il personale docente è qualificato all'insegnamento (purtroppo non sempre insegnamento multilingue – ciò sarebbe da migliorare), i genitori madre lingua e motivatori nello studio della seconda, potrebbero non avere queste abilità e hanno bisogno di sapere come aiutare i loro figli nel modo migliore.

Molti ricercatori hanno provato a enfatizzare l'importanza dell'acquisizione della lingua seconda come processo basato soprattutto sulla prima lingua e quindi connettendo la seconda lingua con la prima. Secondo recenti studi sul

linguaggio, queste connessioni forniscono un forte collegamento e costruiscono associazioni migliori, semplificando lo studio efficace della seconda lingua. In questo modo, i genitori coinvolti nella formazione in lingua dei loro figli possono fornire un importante contributo.

Comunque, il supporto dell'acquisizione della lingua seconda nei loro figli potrebbe anche dare l'opportunità vantaggiosa ai genitori migranti di migliorare il loro processo d'integrazione personale. Sviluppare il lessico e ascoltare storie con i loro figli può anche migliorare le abilità della loro seconda lingua e fare esercizi di pronuncia con i loro figli potrebbe migliorare il loro spelling.

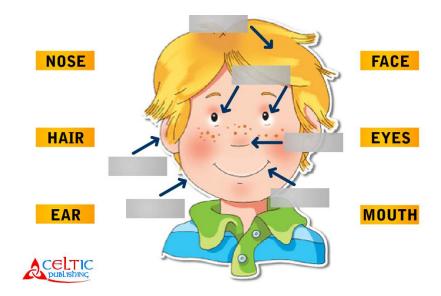


Alcuni programmi danno supporto su come usare e implementare la formazione. Per esempio, Il *British Council Programme* fornisce un forum per genitori che vogliono scambiarsi idee e fare domande su come aiutare i loro

figli a imparare l'inglese. Attività simili possono essere sviluppate localmente per i genitori che si occupano di bambini bilingui così da aiutare la comunicazione nella comunità dei genitori dell'istituzione.

b) Attività abituali con i genitori

Per supportare l'acquisizione della prima lingua e la formazione della seconda lingua a casa, è importante che i compiti siano attività allegre che possano essere portate a termine da genitori e figli divertendosi insieme. Potrebbe essere una ripetizione delle cose insegnate, cantare canzoni insieme o semplici esercizi che aiutino sia i genitori sia i figli a migliorare le loro abilità linguistiche attraverso un approccio formativo intergenerazionale. Entrambe le parti possono imparare a vicenda e possono migliorare la seconda lingua insieme. Dato che i genitori potrebbero non essere nativi della seconda lingua, le attività di spelling sono molto importanti per imparare a pronunciare le parole in maniera corretta.





c) Fatti importanti riguardanti il bilinguismo nella prima infanzia

- L'acquisizione bilingue è una comune e normale esperienza durante l'infanzia
- Tutti i bambini sono capaci di imparare una o più lingue durante l'infanzia
- Conoscere la lingua dei genitori è un importante ed essenziale elemento dell'identità culturale e del senso di appartenenza dei bambini
- L'acquisizione bilingue è facilitata se i bambini fanno esperienze ricche e variegate in entrambi i linguaggi
- Famiglie bilingue: Si riescono ad avere esperienze ricche in entrambi i linguaggi se la lingua usata meno intensamente dalla comunità è utilizzata a casa con i genitori; l'acquisizione del linguaggio usato di più sarà aiutata dalla comunità (scuola materna, scuola elementare...). I genitori possono aiutare la competenza bilingue usando la lingua che conoscono meglio e utilizzandola in modi vario ed estensivo.
- I genitori devono trovare risorse per rendere il processo divertente! I genitori conoscono i loro figli meglio di chiunque altro e dovranno scegliere le migliori risorse per i loro figli. Queste risorse non devono di essere le stesse per tutti i bambini, ad esempio risorse che magari hanno funzionato molto bene

per il fratello maggiore potrebbero non funzionare con il minore. Ciò non vuol dire che non sia una buona risorsa di apprendimento di una seconda lingua, lo è stata per il fratello maggiore e può esserlo per qualcun altro.

d) Alcuni suggerimenti sull'uso della tecnologia a casa; raccomandiamo 10 minuti alla volta:

- Utilizzare gli audiolibri: I CD sono ottimi in macchina, in treno, nel trasporto pubblico.
- Ascoltare MP3: L'iPod è la migliore invenzione di sempre! Potete creare diverse playlist con canzoni spagnole, inglesi, francesi... e i vostri figli selezioneranno le loro preferite nella lingua che vorranno.
- Imparare con i Puffi e Zorro su YouTube: Lasciate che i vostri figli guardino un cartone animato al giorno su YouTube in una seconda lingua. Possono scegliere quale, basta che duri meno di 10 minuti.
- Ascoltare i podcast insieme: Potete trovare podcast gratis che aiuteranno i vostri figli a costruire un ottimo vocabolario nella seconda lingua grazie a storie: "Cody's Cuentos" e "Cuentos a la luz de la luna". Podcast come questi, per esempio in spagnolo, sono cose fantastiche in più nella vostra giornata.
- Fare colazione con nonni e altri parenti nativi attraverso Facetime o Skype: L'iPad/tablet rendono molto facile ai bambini chiamare i loro nonni che vivono in altri paesi attraverso Facetime e Skype. Il vantaggio di Facetime, l'app di Apple, è che è molto semplice rispondere o chiamare per un bambino di 3 o 4 anni. Inoltre è gratis.
- Giochi sullo smartphone: Giochini sullo smartphone possono essere d'aiuto quando i bimbi sono irrequieti (mentre si aspetta dal medico, all'aeroporto, ecc.).
- Leggere e ascoltare storie sull'iPad/tablet: Ci sono molte storie bilingue disponibili per iPad/tablet. Sono più facili da usare invece dei libri con CD.
- Usare lezioni private on-line con Skype: Potete utilizzare un servizio di lezioni private su Skype per imparare una seconda lingua e aiutare i

vostri bambini. Potete usarlo secondo i vostri orari ed è meno caro che avere un insegnante privato.

e) Sicurezza

Come garantire la sicurezza del bambino sul web? Come restringere l'accesso a siti e contenuti non sicuri? Ci sono modi facili e gratis per proteggere i bambini dai contenuti web inappropriati. Prima di tutto, i genitori possono parlare ai figli, in maniera adatta alla loro età, sulle abitudini sulla rete e i pericoli che esistono su Internet. Come abbiamo menzionato prima, insegnanti e genitori dovrebbero collaborare durante questo processo. Dovrebbero prendere le stesse precauzioni. Secondo, i genitori dovrebbero usare un software che blocchi il contenuto inappropriato alla categoria d'età dei figli e non dimenticare che il software da solo non protegge i figli, ma riduce i rischi. Webcam e dispositivi incorporati nei laptop dovrebbero essere evitati. Così da proteggere i bambini dai rischi del web, i genitori dovrebbero stare attenti ad attività sospette e dovrebbero monitorare attentamente le attività on-line dei bambini. Inoltre, i genitori dovrebbero usare un motore di ricerca libero da contenuti pubblicitari. Per esempio, il motore di ricerca chiamato Bing in the Classroom rimuove le pubblicità e vieta che le ricerche fatte utilizzando la rete informatica della scuola siano utilizzate per creare pubblicità personalizzate, ciò rende Bing l'unico motore che offre una modalità di ricerca fatta su misura per una classe scolastica.

Infine, se i genitori vogliono che i figli siano protetti dai potenziali pericoli del web, devono stare attenti a ciò che osservano. Devono monitorarli mentre utilizzano internet, in modo appropriato alla loro età e alle informazioni che gli hanno già dato sulla sicurezza.

4. Conclusioni

I bambini tra gli 0-8 anni usano il web sempre di più. Ogni settimana vengono pubblicati nuovi prodotti e applicazioni mirati a questa classe di età. Inoltre, nuove tecnologie come smartphone e tablet sono adatte a neoanti e bambini

poiché non richiedono l'utilizzo di abilità motorie complicate o modi difficili di utilizzare la tastiera e i mouse. Molte di queste tecnologie si accendono con un solo bottone. Sia bambini molto piccoli o bimbi in età prescolastica si divertono a giocare con materiale digitale e spesso lo fanno mentre interagiscono con adulti, anche imitando gli adulti che gli stanno intorno.

Dall'altro canto, i bambini possono correre incontro a rischi se accedono ad internet senza supervisione o per lunghi periodi di tempo senza sosta. Data la mancanza di conoscenze approfondite sui pericoli e i benefici, alcuni pediatri, psichiatri e psicologie sostengono che i genitori debbano limitare l'uso ai bambini in età prescolastica delle tecnologie digitali e la stessa esposizione a essi. Comunque, in un mondo digitale, è ritenuto appropriato che i bambini crescano con risorse digitali come parte della loro esperienza di ogni giorno, guidati nel loro uso attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori e degli educatori, rendendo così la tecnologia digitale parte normale dello sviluppo sociale del bambino. In ogni caso, utilizzate in modo adeguato anche all'età, le OER dimostrano di essere uno strumento molto utile per supportare la precoce acquisizione del linguaggio all'asilo e a casa. Anche se la maggior parte delle Risorse Didattiche Aperte per lo studio delle lingue sono fatte per adulti o giovani studenti, c'è un numero sempre crescente di OER di diversa qualità fatte apposta per i bambini delle scuole materne.

Questa guida ha quindi l'obiettivo di indicare certi punti chiave essenziali sui materiali per bambini così da aiutare insegnanti, genitori e sviluppatori di OER ad adattare la creazione e l'uso di materiali ai bisogni dei bambini e a identificare risorse di qualità.

Queste linee guida sono state composte da professionisti nel campo dell'educazione prescolastica bilingue, per dare informazioni su programmi e siti appropriati e utili, modi di implementarli e soprattutto per dimostrare modi di collaborazione tra la scuola materna e casa così da aiutare l'acquisizione pratica di una seconda lingua nella maniera più adeguata e di successo.